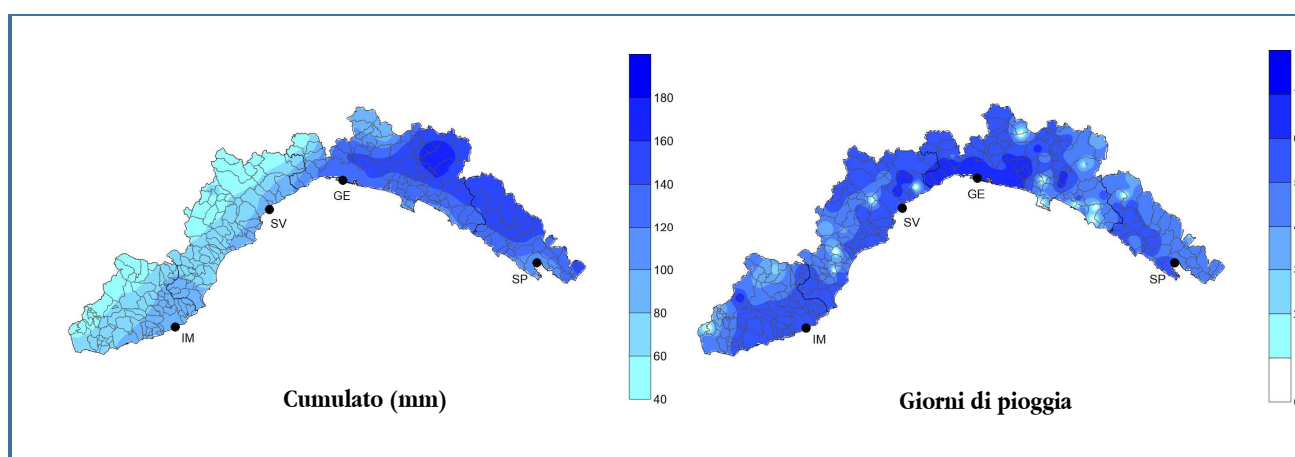


23/11/2020 - 06/12/2020

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – <http://www.arpal.gov.it sezione meteo>).

Le Precipitazioni



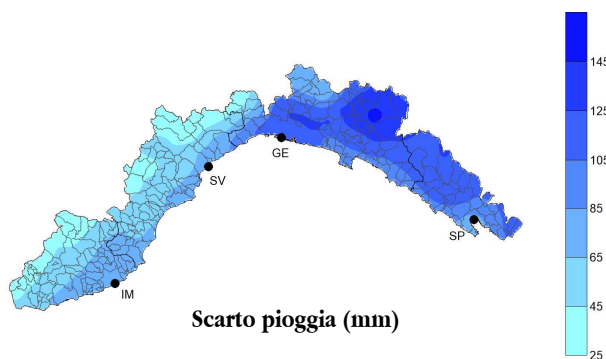
Le precipitazioni delle ultime due settimane sono state significative, in particolare sul centro-levante, dove sono stati raggiunti i 180 mm (da spazializzazione). Inoltre negli ultimi giorni del periodo si sono verificate anche precipitazioni a carattere nevoso in alcune aree interne.

I giorni di pioggia sono stati abbastanza numerosi: mediamente 4-5 fino ad un massimo di 7.

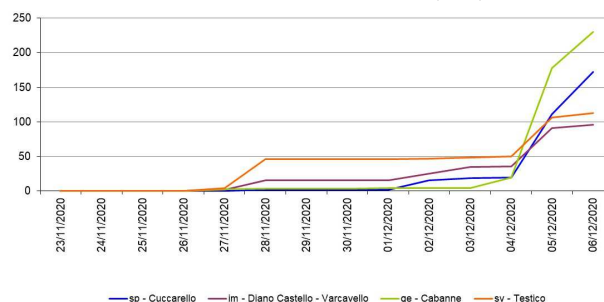
Lo scarto rispetto alla media storica mostra un surplus su tutto il territorio, anche se più marcato sul centro-levante appunto.

A destra si riporta il grafico del cumulato di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare le precipitazioni si sono verificate soprattutto nella seconda settimana del periodo e i giorni col maggior accumulo sono stati quelli compresi tra il 4 e il 6 dicembre (*vedi approfondimento nella terza pagina del bollettino*).

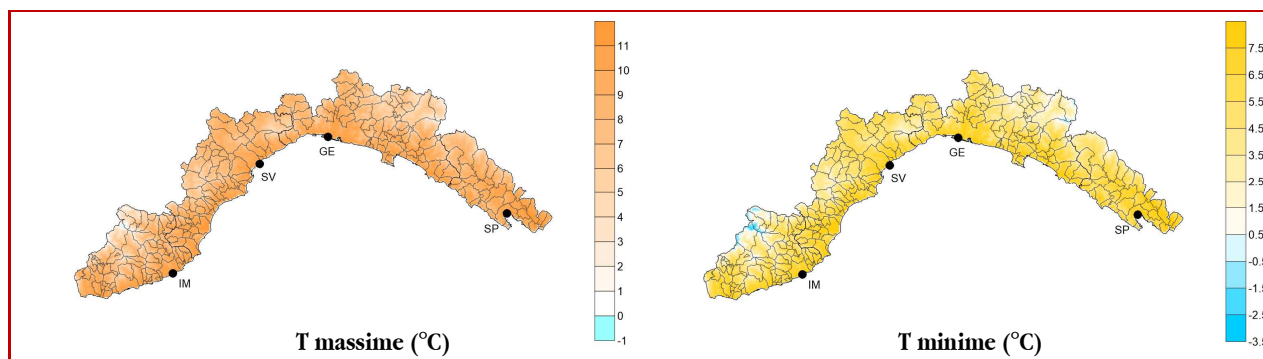


Cumulato precipitazioni (mm)

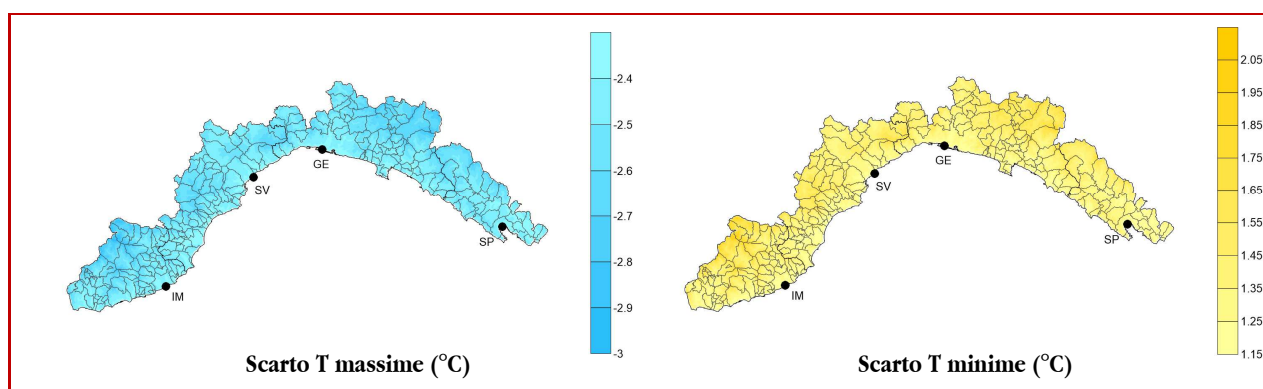


Le Temperature

Le massime si sono attestate su valori intorno ai 10-11 °C lungo costa-primo entroterra e valori vicini ai 5 °C nelle zone interne, con cali fino a 0 °C sull'areale alpino imperiese. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 6-7 °C nelle zone costiere e nel primo entroterra, mentre sono scese ben sotto 0 °C nell'areale alpino.



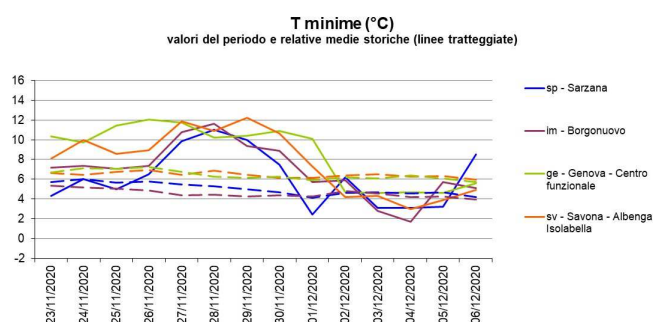
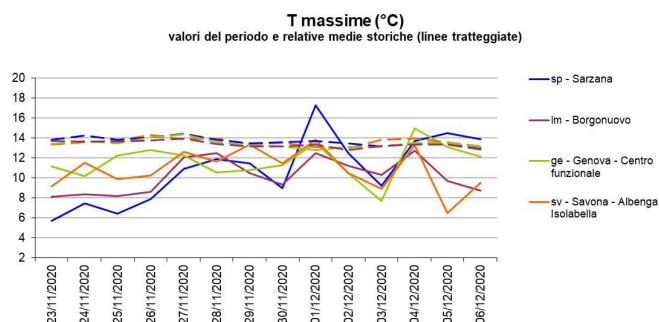
Lo scarto delle temperature rispetto alla media storica è stato negativo per le massime (fino a -3 °C) e positivo per le minime (fino a +2 °C).



Di seguito i grafici sull'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le temperature massime si sono mantenute al di sotto dei valori storici per quasi tutto il periodo, ad eccezione di qualche giornata tra la fine di novembre e i primissimi giorni di dicembre.

Le minime invece sono state sopra la media storica fino a fine novembre, dopodiché sono scese.



Maltempo 4-6 dicembre

L'ondata di forte maltempo che ha interessato l'Italia negli ultimi giorni ha colpito anche la Liguria, dove, tra il 4 e il 6 dicembre, si sono verificati: piogge diffuse con rovesci e temporali, nevicate, venti forti e mareggiate.

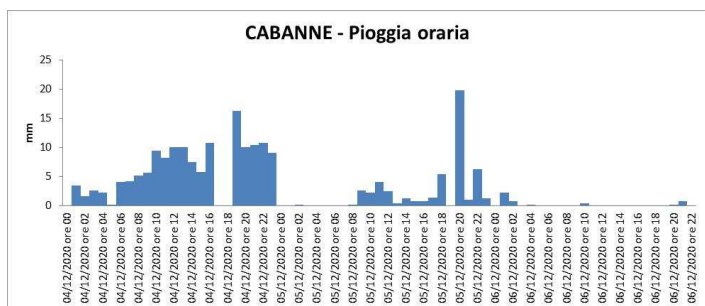
La **neve** ha interessato soprattutto i versanti padani e le zone interne del Ponente e del settore centrale. I disagi maggiori si sono verificati lungo alcuni tratti autostradali.

Le **piogge** invece si sono abbattute copiose sul centro-levante. Diverse le stazioni in cui il cumulato ha superato i 100 mm giornalieri.

Di seguito si riporta, ad esempio, il grafico dell'andamento pluviometrico della stazione di Cabanne (Rezzoaglio-GE), che ha registrato ben 225 mm nelle tre giornate.



Foto STAMPA



Non sono mancati inoltre **fenomeni grandinigeni**: sono stati segnalati ad esempio in Val Fontanabuona, Val di Magra e Val di Vara.

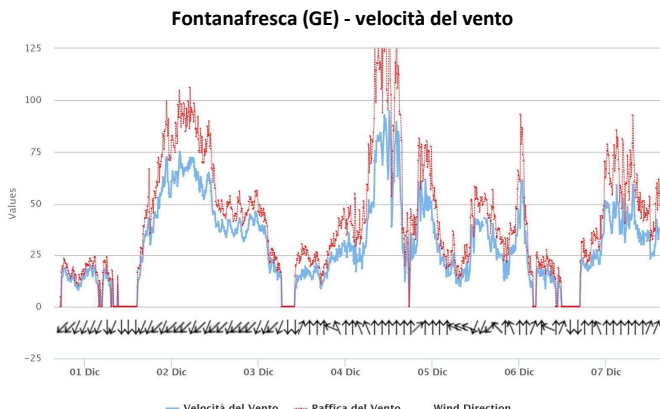
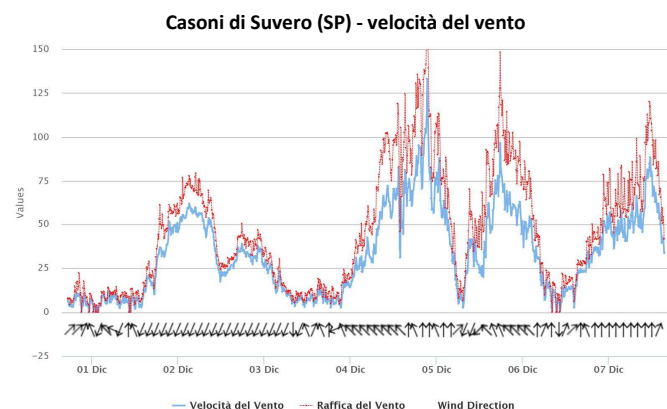
Ma a creare problemi è stato anche il forte **vento**.

Nei due grafici sottostanti sono riportate la velocità media e massima della stazione di Casoni di Suvero (SP) e Fontanafresca (GE), dove sono stati superati rispettivamente i 150 km/h e i 130 km/h.

In ambito agricolo sono stati riportati danni per lo più a strutture mentre le colture, visto il periodo e anche la conclusione delle operazioni di raccolta delle olive, sono state coinvolte in minor misura.



La fase instabile tuttavia continua e anche nei giorni successivi al 6 dicembre è stata emanata da ARPAL una nuova allerta per pioggia e neve. Per rimanere aggiornati su eventuali livelli di allerta consultare il sito: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>



PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria

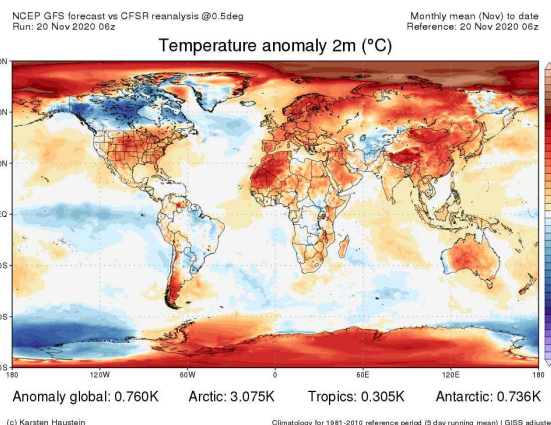


	Sab 12	Dom 13	Lun 14	Mar 15
Previsione	Graduale miglioramento	In prevalenza soleggiato	Nuvolosità variabile	Coperto con piogge
Andamento temperature	Temperature stazionarie	Temperature in aumento	Temperature in aumento	Temperature in aumento
Venti	Moderati	Moderati	Deboli	Moderati
Affidabilità	Media	Media	Bassa	Bassa

News e Approfondimenti

IAMMA: Calotte glaciali, sorvegliate speciali

Da questa estate sono state davvero tante le notizie che riportavano record di temperature registrati in zone delicate del globo, come l'Artico e la Groenlandia. Basta osservare la **mappa delle anomalie globali del mese di novembre 2020** (dati dal 1 al 20 novembre) per rendersi conto di quanto estese siano le aree a colorazione rossa, dove la colonna di mercurio è salita sopra i valori attesi in questo periodo. Le aree polari appaiono tra quelle con le anomalie più importanti. E' di qualche giorno fa, ad esempio, la notizia che alle Svalbard si sono registrate temperature eccezionali che hanno sfiorato di 10 °C in una zona dove in questo periodo le temperature si aggirano tra i -10 °C e i -5 °C. Parliamo di valori di temperatura di 10/15 gradi sopra la media in zone estremamente delicate, dove si trova la gran parte del ghiaccio presente sulla Terra.



L'articolo prosegue al link: <http://www.lamma.rete.toscana.it/news/calotte-glaciali-sorvegliate-speciali>

Come monitorare la qualità dell'aria: Bollettini giornalieri e rete in tempo reale sul sito Arpal

<https://www.arpal.liguria.it/homepage/aria/bollettino-giornaliero-qualita%3%A0-dell-aria.html>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali